



In questo numero

BOLLETTINO n. 38 del 29 maggio 2010

1. *Visita alla Horti Padani*

## LA NUOVA SEDE DEL CLUB

è presso il

**Ristorante "Da Renato"**

Via Ossario, 27 - Solferino (Mn)

**RC CASTIGLIONE STIVIERE ALTO MANTOVANO**

**Visita del 29 maggio 2010**

*Sede* Pieve d'Olmi (Cremona)

*Tema* **Visita alla "Horti Padani"**

*Relatori* *Dr. Gaetano Chirico*

CLUB PRESENTI	SOCI PRESENTI	SIGNORE/I	OSPITI
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE E ALTO MANTOVANO	11	2	1
TOTALE PRESENTI	14		

**Soci presenti** Angelo Beschi, Enzo Braghini, Gaetano Chirico, Pietro Falcone, Cesare Finadri, Rolf Kissing, Rodolfo Maghella, Maurizio Pedretti, Graziella Rigon, Alessandra Seneci, Luigi Zangani

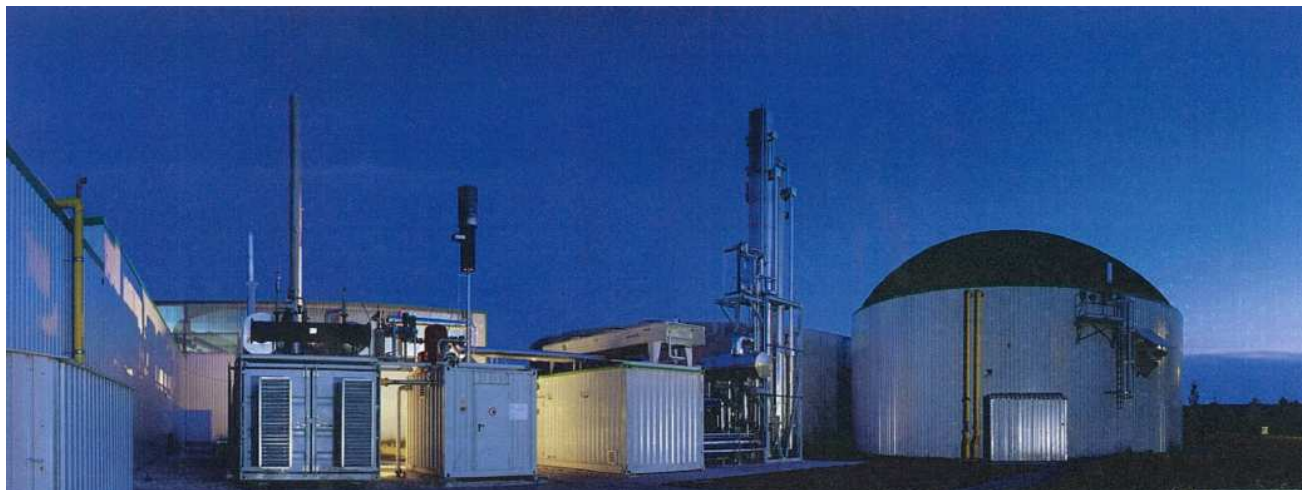
**Assenze giustificate** Giovanni Fondrieschi

**Signore e ospiti** Ambra e Luciano Chirico, Manuela Finadri

**Statistica presenza soci** 12/51 = 23,52%

Ci ritroviamo al solito parcheggio alle ore 10.00 e partiamo per la visita all'impianto di biogas della **Horti Padani**, a Pieve d'Olmi, dove ci attende l'Amico e Socio **Gaetano Chirico**, per illustrarci il modernissimo progetto che lo ha visto coinvolto in prima persona da circa due anni a questa parte, in qualità di Direttore. Originariamente il sito produttivo era un allevamento di bovini e suini. A causa delle difficoltà di mercato, che hanno investito l'intero settore, la proprietà decide di dismettere questa attività per lanciarsi in un importante e innovativo progetto: la produzione di biogas. E qui entra in gioco Gaetano, l'artefice di tutto ciò!

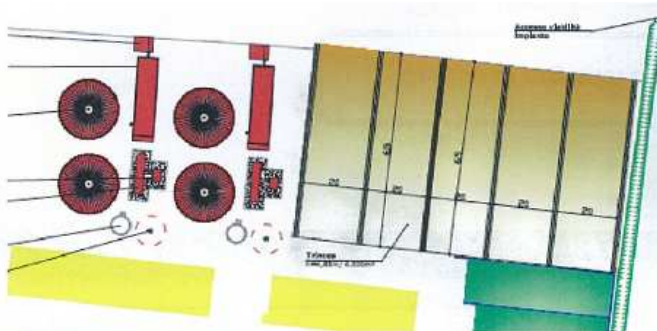
Gaetano ci spiega che il biogas è una fonte di energia attraente, se paragonata a quella prodotta da altre fonti rinnovabili: è infatti l'unica fonte rinnovabile (insieme alle biomasse) ad alto potenziale di sviluppo, in grado di poter produrre elettricità, ma anche calore e carburante/sostituto di gas naturale. Mentre il gas ed il sole non sono calcolabili e sono soggetti a fluttuazioni, il biogas permette di compensare le fluttuazioni di altre energie da fonti non rinnovabili.



Poiché non dipende da fattori esterni, il biogas ha il grande vantaggio di poter coprire il fabbisogno energetico nelle ore di picco (attualmente ancora coperte da combustibili fossili e quindi maggiormente soggetti a rincari). Inoltre presenta indubbi vantaggi ecologici: il risparmio di CO<sub>2</sub> in kg. per ettaro è di ben 9.893 kg. (il più alto), mentre come biocombustibile è altamente efficiente (con il biometano prodotto da un ettaro di superficie coltivata si possono percorrere ben 99.680 km.!).

L'impianto si "alimenta" con 150 ton. al giorno di biomasse (mais, scarti alimentari, liquami di suini, ...). Attualmente ha una potenzialità di circa 2 Megawatt, che arriverà a circa 3 Megawatt quando sarà finita l'installazione del terzo impianto ora in costruzione.

Le componenti dell'impianto, una sorta di megaruminante, sono costituite da un alimentatore (in cui si introducono le biomasse), un fermentatore a flusso continuo (una specie di "digestore" delle biomasse), due post-fermentatori (nel quale i batteri lavorano a temperatura costante di 42°C per completare il processo di desolforazione) ed un cogeneratore. Il tutto ovviamente gestito da un centro di telecontrollo, che sovrintende al monitoraggio continuo (24 ore al giorno per 365 giorni), perché l'impianto deve essere tenuto costantemente in funzione. In caso di interruzione servono ben 15 giorni per farlo ripartire, con conseguenti mancati guadagni per l'energia non prodotta!



Non bisogna dimenticare infatti che l'impianto realizzato ha richiesto un investimento di circa 14 milioni di Euro, ma –se ben sfruttato– consente ritorni dell'investimento molto elevati. Attualmente tutta l'energia elettrica prodotta viene venduta al GSE (Gestore Servizi Energetici), il quale riconosce un prezzo comprensivo di incentivo per ogni kw ceduto.



Dopo la visita all'impianto, che tutti hanno giudicato estremamente interessante e di grande attualità, l'Amico Gaetano, accompagnato dalla moglie Ambra e dal "piccolo" Luciano, ci ha offerto un sostanzioso pranzo in quel di Zibello per un "assaggio" (si fa per dire ...) a base di culatello, il tutto ovviamente innaffiato da ottimo lambrusco.

Non possiamo che ringraziare ancora una volta Gaetano e la sua famiglia per l'ospitalità ricevuta, che ci ha permesso di conoscere una realtà aziendale molto innovativa, oltre che passare una piacevole giornata in amicizia rotariana.

*(Testo a cura del Segretario – Foto di Horti Padani)*

---

**ENZO LUIGI BRAGHINI**  
*Presidente*  
e.braghini@eco-studiosrl.it

**ALESSANDRA SENECI**  
*Segretario*  
alessandra.seneci@virgilio.it

**LUIGI ZANGANI**  
*Prefetto*  
zangani.luigi@libero.it